

Presidente Lonoce

Prego, Segretario Generale, può procedere all'appello nominale.

Segr. Gen. Dott. De Carlo

Buongiorno al Presidente e a tutti i presenti. Procedo all'appello come richiesto.

*Il Segretario Generale esegue l'appello nominale per la verifica dei presenti.
Essendo, provvisoriamente, in Aula n. 13 Consiglieri su n. 33, la seduta viene dichiarata non valida.*

Segr. Gen. Dott. De Carlo

Sono in Aula n. 13 Consiglieri: manca al momento il numero legale di prima convocazione.

Presidente Lonoce

Quindi prossima chiamata alle ore 10:30. Grazie.

Presidente Lonoce

Consiglieri, buongiorno.

Passo la parola al Segretario Generale per l'appello nominale. Prego, Segretario.

Segr. Gen. Dott. De Carlo

Buongiorno, procedo all'appello come richiesto dal Presidente

Il Segretario Generale esegue l'appello nominale per la verifica dei presenti.

Essendo, provvisoriamente, in Aula n. 28 Consiglieri su n. 33, la seduta viene dichiarata valida.

Segr. Gen. Dott. De Carlo

Sono in Aula n. 28 Consiglieri: esiste il numero legale.

Presidente Lonoce

Grazie, Segretario.

Le comunicazioni di assenze giustificate: il Consigliere Azzaro è assente per motivi di famiglia; il Consigliere Cannone è assente per motivi personali.

Passiamo al punto n. 1: ***“Lettura verbale seduta precedente”***.

Comunico che sono depositati e pubblicati i testi definitivi dei resoconti di stenotipia delle sedute del Consiglio Comunale del 31 maggio, del 4 e 6 giugno 2019. Non sono pervenute osservazioni, pertanto li diamo per approvati.

Presidente Lonoce

Punto n. 2: *“Comunicazioni del Sindaco”*.

Nessuna.

Presidente Lonoce

Punto n. 3: *“Comunicazioni del Presidente”*.

Nessuna.

Nomino gli scrutatori: Consigliere Albani, Consigliere Casula e Consigliera De Gennaro.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 4: «*Direzione Programmazione Finanziaria - Variazione di Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021, Ratifica della deliberazione Giunta Comunale n. 128 del 4.06.2019, adottata ai sensi dell'articolo 175, comma 4 del decreto legislativo n. 267/2000*».

Proposta di delibera pervenuta via e-mail in data 22.07.2019.

Parere della Commissione Bilancio espresso in data 29.07.2019, così come di seguito: “Il Presidente Capriulo e i Consiglieri Di Gregorio, Bitetti, Cotugno e Casula parere favorevole”.

Apro la discussione. Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 4 “Direzione Finanze - Variazioni al Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021”.

Siamo in votazione...

(Intervento fuori microfono)

Li ho già nominati, Consigliere Stellato: abbiamo detto il Consigliere Albani, la Consigliera Casula e la Consigliera De Gennaro. Ho già fatto. Grazie, comunque, Consigliere Stellato.

Siamo in Aula...? Possiamo controllare in modo tale da verificare?

Siamo 26 in Aula? Mi date conferma, per cortesia?

Siamo in 26.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 17 voti favorevoli, n. 6 voti contrari (Consiglieri Baldassari, Battista, Cito, Corvace, De Gennaro e Fornaro), n. 3 astenuti (Consiglieri Fuggetti, Pulpo e Simili) su n. 26 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene

approvata avendo riportato n. 17 voti favorevoli, n. 6 voti contrari, n. 3 astenuti su n. 26 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 5: «*Direzione Finanze - Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021 - Ratifica della deliberazione Giunta Comunale n. 129 del 4.06.2019, adottata ai sensi dell'articolo 175, comma 4, del decreto legislativo 267/2000*».

Parere dei Revisori espresso in data 26.07.2019.

Parere della Commissione Bilancio espresso in data 29.07.2019 così come di seguito: “Parere favorevole”.

Apro la discussione sul punto n. 5.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 5 “Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021”.

Siamo in Aula in 26. Prestiamo attenzione, per favore, alla votazione.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 17 voti favorevoli, n. 6 voti contrari, n. 3 astenuti su n. 26 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 17 voti favorevoli, n. 6 voti contrari (Consiglieri Baldassari, Battista, Cito Antonella, Corvace, De Gennaro e Fornaro), n. 3 astenuti (Consiglieri Fuggetti, Pulpo e Simili) su n. 26 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 6: «*Direzione Finanze - Ratifica delibera di Giunta Comunale n. 162 del 10 luglio 2019, avente ad oggetto: “Applicazione avanzo vincolato su richiesta di varie Direzioni”*».

Parere della Commissione Bilancio espresso in data 29.07.2019: parere favorevole.

Apro la discussione sul punto n. 6.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 6 “Direzione Finanze - Ratifica delibera di Giunta Comunale n. 162”.

Siamo in Aula in 25.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 17 voti favorevoli, n. 5 voti contrari (Consiglieri Battista, Cito, Corvace, De Gennaro e Fornaro), n. 3 astenuti (Consiglieri Fuggetti, Pulpo e Simili) su n. 25 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 17 voti favorevoli, n. 5 voti contrari, n. 3 astenuti su n. 25 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 7: «*Direzione Finanze - Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021 - Assestamento generale di Bilancio e salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2019, ai sensi dell'articolo 175, comma 8 e 193 del decreto legislativo 267/2000*».

Proposta di delibera pervenuta via e-mail in data 22.07.2019 e in "Sintar" in data 29.07.2019.

Parere della Commissione Bilancio: parere favorevole.

Apro la discussione sul punto n. 7.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 7 "Direzione Finanza - Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021 - Assestamento generale di Bilancio e salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2019".

Siamo in Aula...? Per favore, mi date conferma di quanti siamo?

In 25.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 18 voti favorevoli, n. 6 voti contrari, n. 1 astenuto su n. 25 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 18 voti favorevoli, n. 6 voti contrari (Consiglieri Battista, Cito, Corvace, De Gennaro, Fornaro e Vietri), n. 1 astenuto (Consigliera Simili) su n. 25 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 8: «*Direzione Polizia Locale - Ordinanza assegnazione somme Tribunale di Taranto RGE n. 847/2018 - Riconoscimento debito fuori bilancio articolo 194, comma 1 lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - Regolarizzazione contabile. Importo Euro 832,39*».

Proposta di delibera pervenuta in data 18.06.2019.

Parere della Commissione Bilancio espresso in data 9.07.2019, così come di seguito: “Parere favorevole onde evitare ulteriori aggravii per il Civico Ente attraverso procedure esecutive. Si pronuncia per la mera regolarizzazione contabile, rilevando che un errore di individuazione dell’IBAN di pagamento ha determinato la procedura di esecuzione, con una maggiore spesa quantificabile in circa Euro 800, che potrebbe configurarsi come danno erariale per il Civico Ente”.

Apro la discussione sul punto n. 8.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

(Interventi fuori microfono)

Chiedo scusa, sto parlando del punto, vi sto facendo segno di aspettare un attimo e continuate a fare segno.

Metto in votazione il punto n. 8 “Direzione Polizia Locale”.

(Interventi fuori microfono)

State tranquilli! Stiamo lavorando con tranquillità, quindi con calma! Adesso ha chiesto la parola la Consigliera Galluzzo: subito dopo la votazione le do la parola.

Siamo in Aula in 24.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 18 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 6 astenuti (Consiglieri Battista, la Consigliera Cito, Corvace, De Gennaro, Fornaro e Vietri) su n. 24 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l’immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 18 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 6 astenuti su n. 24 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Ha chiesto la parola la Consigliera Galluzzo: prego, Consigliera.

Consigliere Galluzzo

Signor Presidente, buongiorno, signor Sindaco, colleghi, chiedo per cortesia che venga ad essere anticipato il punto n. 25, relativo al conferimento della Cittadinanza Onoraria all'Ammiraglio Vitiello.

Presidente Lonoce

Perfetto! Metto in votazione la proposta di anticipazione del punto proposto della Consigliera Galluzzo.

Prego, Consigliere Battista.

Consigliere Battista

In Commissione avevamo detto, Consigliera Galluzzo, che non doveva essere una consuetudine anticipare sempre i punti, è stata fatta una proposta anche dal Consigliere Bitetti, ma vedo che ogni qualvolta in Consiglio Comunale vengono iscritti i punti all'ordine del giorno, si chiede sempre l'anticipo. Non so se in Commissione decidiamo delle cose e poi in Consiglio ne facciamo delle altre. Così avevamo deciso in Commissione! Sennò è inutile iscrivere i punti all'ordine del giorno, perché stando al Regolamento non deve diventare una consuetudine di anticipare.

Presidente Lonoce

Lei propone la non anticipazione, perfetto!

Consigliere Battista

Ci sono dei punti all'ordine del giorno e vanno rispettati.

Presidente Lonoce

La Consigliera Galluzzo ha chiesto l'anticipazione, lo è contrario.
Metto in votazione, per alzata di mano, la proposta della Consigliera Galluzzo.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese,

per alzata di mano, la proposta in oggetto che viene approvata avendo riportato n. 17 voti favorevoli, n. 5 voti contrari su n. 22 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

E' stata accolta la proposta di anticipazione, quindi passiamo al punto n. 25.

Presidente Lonoce

Punto n. 25: *«Gabinetto Sindaco - Conferimento della Cittadinanza Onoraria all'Ammiraglio Salvatore Vitiello».*

Apro la discussione.

Ha chiesto la parola il Sindaco: prego, Sindaco.

Sindaco Melucci

Grazie Presidente, grazie signori Consiglieri. Mi fa piacere vedervi pimpanti, vuol dire che siete sul pezzo, siete vivi, che è una cosa positiva.

Fatemi dire una cosa subito, per stemperare un po' di polemiche: io, chiaramente, non so quali sono gli equilibri che raggiungete legittimamente in Commissione, però in questo caso - e credo che lo abbia colto il Consigliere Vietri, per esempio - abbiamo a che fare con una Istituzione, un uomo delle Forze Armate che, chiaramente, una volta che il suo nome viene iscritto in un ordine del giorno entra in un percorso anche bello, però che mette pressione, che mette un po' di condizionamento. E, quindi, immagino che la proposta di anticipare il punto fosse dettata dall'esigenza di preservare le giornate di lavoro dell'Ammiraglio Vitiello da un po' di "montagne russe" e anche per consentirgli una necessaria programmazione poi dell'evento cerimoniale che il Consiglio in qualche maniera vorrà organizzare.

Non mi soffermo sui dettagli di quella che sarà in qualche maniera la deliberazione rispetto a questa Cittadinanza; devo dire che immagino che sia sotto gli occhi di tutti e sia largamente apprezzato... vedo proprio stamattina un intervento del tutto gratuito, appassionato insomma, di questo ormai amico della città di Taranto che addirittura raccoglieva un po' di bottiglie o qualcosa abbandonato su corso Due Mari, segno che sta vivendo la città come pochi in questo momento, ed essendo un'Istituzione apicale del territorio, sta agendo anche da stimolo positivo per tutti quanti noi.

Poi non so se la Consigliera Galluzzo, che è stata la primissima ideatrice di questa proposta, vorrà aggiungere qualcosa, io intanto ringrazio lei e ringrazio tutto il Consiglio Comunale per aver immediatamente accolto questa idea. Io voglio solo aggiungere un particolare, confidando che - come sapete - nelle dinamiche interne dell'Ente Marina l'Ammiraglio Vitiello possa restare a prestare la sua opera a Taranto ancora per un po' di tempo, io credo che al di là delle motivazioni della delibera, quello che è accaduto nell'ultimo anno e mezzo, insomma da quando Salvatore Vitiello è il Capo del Compartimento Marittimo Sud è che quella simbiosi con la Marina è stata recuperata, quella sinergia che passa per le infrastrutture e arriva alla gestione del personale, passa per la permuta di tanti servizi con il Civico Ente, insomma è stato sicuramente recuperato alla grande. E questo era importante perché intorno alle attività della Marina Militare, come sapete, non ci sono soltanto gli eventi, le feste, la fruizione

del Castello Aragonese, che pure sono simbolici e molto importanti, ma c'è tutto un sistema di imprese che consente di affermare senza tema di smentita che stiamo parlando forse del primo o secondo datore di lavoro assoluto dell'area jonica, stiamo parlando di un sistema che, attraverso le commesse a volte anche di natura duale, genera una parte importante della ricchezza di questo territorio.

Il fatto che una persona come Salvatore Vitiello abbia incarnato questo ruolo così strategico per questo territorio, in questi ultimi due anni, e lo abbia fatto con quella sensibilità e con quell'amore per questo territorio, direi che veramente è un fatto encomiabile. Poi - ripeto - ciascuno di voi porta dentro di sé sicuramente una grande considerazione e della Marina e dell'Ammiraglio Vitiello, però ci sembrava assolutamente scontato... ecco, non doveroso ma scontato che, per quello che ha dimostrato e per come si comporta ogni giorno per le strade della nostra città, questa persona meritasse di essere elevata a simbolo positivo, come ne abbiamo altri ovviamente, ma in questo particolare momento di transizione verso un'economia un po' diversa, verso un approccio un po' diverso alla "cosa pubblica", verso anche un entusiasmo diverso intorno al *brand* "Taranto", Salvatore Vitiello avesse giocato sicuramente e continuerà a farlo - sono altrettanto certo - un ruolo del tutto dirimente, fondamentale al di là della cordialità con la quale sempre lui e il suo staff si confrontano con me, ma credo con ciascuno di voi.

Quindi - ripeto - era soltanto per ringraziare la Consigliera Galluzzo per l'idea originaria, per precisarvi che l'anticipo è una forma di garbo per l'Ammiraglio, non l'intenzione di infrangere alcun equilibrio stabilito in Commissione. E poi le mie personali motivazioni che si aggiungono sicuramente a quelle più cerimoniali che introdurrete nella deliberazione.

Grazie.

Presidente Lonoce

Grazie, Sindaco.

Ha chiesto la parola la Consigliera Galluzzo: prego, Consigliere.

Consigliere Galluzzo

Grazie, Sindaco.

Io, così come da protocollo, leggerei la relazione per poi dare possibilità al Consiglio Comunale di approvare questa Cittadinanza:

«Premesso:

Che con un atto solenne la Municipalità può conferire l'onore della Cittadinanza Onoraria a coloro i quali non sono nativi del Comune di Taranto, che si siano distinti per l'impegno profuso in una particolare opera, attività o ambito civile, filantropico e

sociale, culturale e scientifico, rendendone più forte e solido il legame di benevolenza e di stima con la città e con i suoi cittadini;

Che con delibera n. 112 del 17 giugno, è stata approvata la mozione con l'oggetto "Conferimento Cittadinanza Onoraria in favore dell'Ammiraglio di Divisione Salvatore Vitiello", con riserva di perfezionare il conseguente atto ufficiale di conferimento della Cittadinanza Onoraria da parte del Consiglio Comunale, avendo riguardo alla relativa motivazione;

La mozione approvata ha, in modo egregio, elencato esemplificandole le tante circostanze in cui l'Ammiraglio Vitiello ha dato concreta dimostrazione di sentita vicinanza alla città di Taranto: egli ha saputo rendere concreto e tangibile quel legame tra Taranto e la Marina, radicato da ben oltre un secolo, rafforzandolo grazie alle tante iniziative, anche di natura prettamente militare, alle quali ha saputo dare un respiro cittadino, coinvolgendo emotivamente i Tarantini.

Il suo Comando si è caratterizzato dalla coinvolgente apertura nei rapporti con la città, in un'ottica di fattivo impegno per valorizzarla. Sono stati i suoi atteggiamenti di convinta partecipazione ed affetto verso la città, apporti collaborativi che sono andati ben oltre il ruolo istituzionale ricoperto. Egli ha saputo coniugare, trasformandole, le occasioni e circostanze istituzionali derivanti dal ruolo di Comando in opportunità per la nostra comunità, attraverso un sapiente dosaggio della possibilità che esse avrebbero potuto avere in termini di ricaduta positiva sul territorio, iniziative a sostegno collaborativo il suo non dovuto pur tuttavia fortemente voluto per la città, allo scopo di concorrere concretamente nelle azioni per il suo rilancio.

Pertanto, ritenuto che i motivi sopra espressi si ravvedano tutti, i presupposti e le ragioni affinché dall'atto propulsivo della mozione approvata con atto consiliare del 17 giugno, si proceda, a nome dell'intera comunità di Taranto, al conferimento della Cittadinanza Onoraria all'Ammiraglio Salvatore Vitiello per l'impegno solidaristico e altruistico e per la fondamentale attività svolta a sostegno del rilancio e della promozione della nostra città.

Invito, pertanto, il Consiglio Comunale ad adempiere con il voto a tale conferimento, con la seguente motivazione: "Per avere, nel corso del suo mandato di Comandante Marittimo Sud, manifestato un filiale attaccamento alla città di Taranto, prodigandosi nel mantenere vivo e rinsaldandolo il legame della città con la Marina Militare e cogliendo in ogni circostanza un'occasione utile per trasformarla in una opportunità di valorizzazione e crescita della città".

Quindi il Consiglio Comunale, vista la relazione;

Udito il Presidente;

Udito gli interventi;

Visto lo schema di deliberazione;

Udito l'esito favorevole della votazione proclamata dal Presidente;

delibera

Di conferire, per le seguenti motivazioni espresse in narrativa, ed in segno di stima, di affetto e di riconoscenza, la Cittadinanza Onoraria della città di Taranto all'Ammiraglio Vitiello;

Di dare atto che la consegna del riconoscimento avverrà nel corso di una solenne cerimonia;

Di dare mandato alla Direzione Gabinetto Sindaco di predisporre tutti gli atti necessari alla realizzazione della relativa cerimonia;

Di inserire l'Ammiraglio Vitiello nell'Albo dei Cittadini Onorari del Comune di Taranto;

Di dare atto che il presente deliberato verrà pubblicato attualmente all'Albo Pretorio del Comune, ex articolo 124, comma 1;

Successivamente con separata votazione - che adesso andremo a fare - il Consiglio Comunale delibera...». Questa è la relazione che è stata approntata dal Sindaco di Taranto dopo aver letto la mia mozione del 17 di giugno.

Grazie.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliera Galluzzo.

Ha chiesto la parola il Consigliere De Martino: prego, Consigliere.

Consigliere De Martino

Signor Presidente, signor Sindaco, le regole circa l'andamento dei lavori consiliari vanno rispettate, ma nella formulazione di questo ordine del giorno ci sembrava un atto svalutativo del significato della delibera di conferimento della Cittadinanza Onoraria inserire questo punto dopo una sfilza di riconoscimenti di debiti fuori bilancio.

Quindi capisco la formalità, io ci sto a rispettare la formalità però qualche volta cerchiamo anche di fare delle valutazioni un po' più permeabili rispetto alla valenza e al significato di un atto.

Per cui bene ha fatto la collega Galluzzo a chiedere l'anticipazione, anche se mi è stato riferito che nella formulazione dell'ordine del giorno la proposta di delibera non era ancora arrivata, per cui è stata inserita materialmente nel momento in cui è stato possibile, però se questo è vero nella formulazione dell'ordine del giorno, è un po' meno vero qui in quest'Aula che è sovrana e che può decidere anche di variare la discussione dei punti all'ordine del giorno. Mi sembrava che potesse essere di comune accordo accettare l'anticipazione proprio per salvaguardare l'alto significato e valore di questa delibera. Questo lo dico senza polemica, ma lo dico perché credo che è peccato sporcare il conferimento di un atto di cittadinanza che poi è ascrivibile all'intero Consiglio con delle osservazioni.

Nel merito questo atto, invece, va a rinsaldare il legame ultracentenario che lega Taranto alla Marina Militare, alla storia, alla vita economica, sociale di questa nostra bellissima città. E' un riconoscimento che va anche ad un uomo che ha saputo aprirsi con particolare sensibilità, disponibilità ed intelligenza all'intero territorio ben al di sopra - lo voglio sottolineare - dei propri doveri ordinamentali.

Per queste alte motivazioni, anche io concordo con la proposta e invito il Consiglio questa volta, a differenza della mozione dove c'è stato qualche distinguo... invito quei Consiglieri, quegli amici Consiglieri - lo faccio veramente con il cuore - di votare all'unanimità, se è possibile, questo provvedimento.

Grazie.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere De Martino.

Ci sono altri interventi?

Nessuno.

Per dichiarazioni di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 25 "Conferimento della Cittadinanza Onoraria all'Ammiraglio Salvatore Vitiello".

Siamo in Aula in 22.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato all'unanimità avendo riportato n. 22 voti favorevoli su n. 22 Consiglieri presenti e votanti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata all'unanimità avendo riportato n. 22 voti favorevoli su n. 22 Consiglieri presenti e votanti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Applausi.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 9: «*Direzione Polizia Locale - Ordinanza assegnazione somme Tribunale di Taranto RGE n. 3449/2017 - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - Regolarizzazione contabile. Importo Euro 524,04*».

C'è l'emendamento proposto dalla Commissione Consiliare Bilancio, "parerato": «Nella parte deliberativa, dopo il punto 8 aggiungere il punto 8 bis: "di chiedere espressamente all'Ufficio Provvedimenti Disciplinari e al NIV di valutare le eventuali responsabilità di propria competenza"».

Prego, Consigliere Capriulo.

Consigliere Capriulo

Presidente, soltanto un chiarimento: io mi ero allontanato un attimo per problemi, quindi sono assolutamente favorevole, non so se si può aggiungere il mio voto alla mozione Presidente. Ero andato in bagno. Presidente, io stavo aspettando che suonasse la campanella.

Presidente Lonoce

Non si può.

Consigliere Capriulo

Volevo comunque precisare che il mio voto è assolutamente favorevole alla delibera precedente.

Presidente Lonoce

Perfetto! Apro la discussione sul punto n. 9, così come emendato, con il parere di regolarità tecnica.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 9 così come emendato: "Ordinanza assegnazione somme Tribunale di Taranto RGE 3449/2017".

Siamo in votazione. Siamo in Aula in 21, anzi 22, deve votare il Consigliere Brisci.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 17 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 5 astenuti (Consiglieri Battista, Cito Antonella, Corvace, Fornaro e Vietri) su n. 22 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.
Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 17 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 5 astenuti su n. 22 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 10: *«Direzione Polizia Locale - Ordinanza assegnazione somme Tribunale di Taranto RGE n. 3322/2017 - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - Regolarizzazione contabile. Importo Euro 1.046,00».*

Apro la discussione sul punto n. 10. Anche qui c'è un emendamento proposto dalla Commissione Consiliare Bilancio, parere con regolarità tecnica: «Nella parte deliberativa, dopo il punto 8 aggiungere il punto 8 bis: “di chiedere espressamente all'Ufficio Provvedimenti Disciplinari e al NIV di valutare le eventuali responsabilità di propria competenza”».

Apro la discussione sul punto n. 10 così come emendato.

Ci sono interventi?

No.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 10 così come emendato.

Siamo in Aula...? Mi date conferma? Siamo in 20... anzi 21.

Chiusa la votazione: 16 voti a favore, 0 contrari, 4 astenuti...

(Interventi fuori microfono)

Consiglieri, per cortesia, stiamo attenti alla votazione, altrimenti io chiudo la votazione!

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 17 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 4 astenuti (Consiglieri Cito, Corvace, Fornaro e Vietri) su n. 21 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 17 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 4 astenuti su n. 21 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 11: *«Direzione Polizia Locale - Ordinanze assegnazione somme Tribunale di Taranto RGE n. 50/2019 - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - Regolarizzazione contabile. Importo Euro 1.081,73».*

Anche qui c'è un emendamento con regolarità tecnica espressa: «Nella parte deliberativa, dopo il punto n. 8 aggiungere il punto “...di chiedere espressamente all'Ufficio Provvedimenti Disciplinari e al NIV di valutare le eventuali responsabilità di proprie competenze”».

Apro la discussione sul punto n. 11 così come emendato.

Ci sono interventi?

No.

Per dichiarazioni di voto?

Nessuna.

Pongo in votazione il punto n. 11.

Siamo in Aula in 21.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 17 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 4 astenuti (Consiglieri Cito, Corvace, Fornaro e Vietri) su n. 21 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 17 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 4 astenuti su n. 21 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 12: «*Direzione Polizia Locale - Ordinanza assegnazione somme Tribunale di Taranto RGE n. 105/2019 - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - Regolarizzazione contabile. Importo Euro 668,24*».

Apro la discussione sul punto n. 12.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 12. Prestiamo attenzione alla votazione, grazie. Siamo al punto n. 12 “Direzione Polizia Locale”.

Siamo in Aula in 21.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 17 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 4 astenuti (Consiglieri Cito, Corvace, Fornaro e Vietri) su n. 21 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 17 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 4 astenuti su n. 21 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 13: *«Direzione Affari Legali - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, pari ad Euro 682,55, da prenotare - Cipriani Avvocato Andrea contro il Comune di Taranto».*

Anche qui c'è un emendamento: «Nella parte deliberativa, dopo il punto 8 aggiungere il punto 8 bis: “Di chiedere espressamente all’Ufficio Provvedimenti Disciplinari e al NIV di valutare le eventuali responsabilità di propria competenza”». Anche qui c'è il parere di regolarità tecnica.

Quindi apro la discussione sul punto n. 13 così come emendato.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 13.

Siamo in Aula in 23.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 19 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 4 astenuti (Consigliera Cito, Corvace, Fornaro e Vietri) su n. 23 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 19 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 4 astenuti su n. 23 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 14: «**Direzione Risorse Umane - Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 derivante da sentenza n. 257/2017 della Corte di Appello di Lecce, Sezione Distaccata di Taranto e successivo pignoramento. Importo totale Euro 29.157,93**».

Apro la discussione sul punto n. 14.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 14.

Siamo in 20 in Aula.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 16 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 4 astenuti (Consiglieri Cito, Corvace, Fornaro e Vietri) su n. 20 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 16 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 4 astenuti su n. 20 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 15: *«Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio - Riconoscimento debito fuori bilancio articolo 194, comma 1, lettera e) di complessivi Euro 65.499,47 IVA inclusa, in favore della società cooperativa Kratos».*

Apro la discussione sul punto n. 15.

Ci sono interventi?

Il Consigliere Capriulo: prego, Consigliere.

Consigliere Capriulo

Presidente, brevemente per illustrare il lavoro complessivo che stiamo facendo in Commissione sui debiti fuori bilancio, poi in maniera significativa su questo debito che è una lettera e), quindi sono i debiti un po' più spinosi ma - ripeto - il breve ragionamento che farò è generale e illustra le modalità di approccio che stiamo avendo in Commissione. Tra l'altro, colgo anche l'occasione per ringraziare il Collegio dei Revisori che è qui presente, dal Presidente Greco ai componenti Pertuso e De Lorenzo, perché insieme, anche leggendo poi i pareri dei Revisori, stiamo cercando anche di fissare delle regole di comportamento perché, al di là del fenomeno dei debiti che sicuramente in molti casi è inevitabile, su alcune questioni stiamo rilevando che le cose si possono migliorare e stiamo cercando di dare atti di indirizzo in questa direzione.

Tra l'altro, c'è anche una proposta di modifica del Regolamento di Contabilità che nasce proprio sul lavoro che abbiamo fatto in Commissione, per evitare che poi denaro pubblico venga sprecato in questa maniera. E, tra l'altro, nell'ultimo periodo stiamo anche aggiungendo queste segnalazioni al Nucleo Interno di Valutazione e all'Ufficio dei Provvedimenti Disciplinari, che non vuole essere una punizione così come mi ha fatto notare qualche dipendente comunale che ci è rimasto male per questa attività che stiamo facendo, ma vuole essere invece da sprone ad evitare che accadano questi fatti. E su questo anche con il Segretario Generale ci siamo più volte relazionati.

Quindi io vorrei precisare che non c'è nessun intento punitivo da parte della Commissione, da parte del Consiglio Comunale, ma c'è un intento a tutti coloro che maneggiano denaro pubblico ad essere più attenti possibili, perché non è - come devo dire? - giustificabile il fatto che, per scadenze di un giorno/due giorni, poi ci rimettiamo qualche migliaia di euro oppure si perpetuano spese legali e spese di altro genere che potrebbero essere tranquillamente evitate, fermo restando (così come è scritto al fondo di ogni delibera) che questi atti vanno poi alla Procura Contabile della Corte dei Conti che farà i propri approfondimenti.

Noi quello che ci teniamo a dire è che qualche miglioramento sicuramente lo abbiamo avuto in questo periodo, che c'è ancora molto da fare e che da questo punto di vista l'intera Amministrazione si deve orientare - non vedo il dottor Lacatena con cui

comunque stiamo anche su questo cercando di capirci - ad evitare tutta una serie di debiti fuori bilancio che sicuramente sono evitabili.

Quindi questo è il ragionamento generale.

Su questa in particolare, di 65.000 euro, ci siamo concentrati perché - appunto - era nato un conflitto anche all'interno della Direzione competente. Alla fine noi abbiamo fatto le nostre valutazioni, che rischiamo di aggravare ulteriormente attraverso procedure esecutive il danno per l'Ente, quindi c'è l'assoluta necessità di riconoscimento del debito, tra l'altro ridotta del 5% della quota che ci aveva suggerito il Segretario Generale rispetto agli ultimi orientamenti giurisprudenziali, fermo restando - ripeto - gli ulteriori approfondimenti che non competono al Consiglio Comunale, ma competono ad altri Organi.

Noi quello che ci teniamo a dire sul lavoro che stiamo facendo in Commissione Bilancio, credo interpretando il pensiero di tutto il Consiglio Comunale, è che nemmeno un euro dei soldi dei cittadini deve essere sprecato. Quindi da questo punto di vista la nostra attenzione è massima.

L'invito ai funzionari dell'Ente è anche loro a predisporre per evitare ogni spreco di risorse pubbliche.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Capriulo.

Ci sono altri interventi sul punto n. 15?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 15.

Siamo in Aula...?

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 16 voti favorevoli, n. 4 voti contrari (Consiglieri Baldassari, Cito, Corvace, Fornaro), n. 0 astenuti su n. 20 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene

approvata avendo riportato n. 16 voti favorevoli, n. 4 voti contrari, n. 0 astenuti su n. 20 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 16: *«Direzione Polizia Locale - Ordinanza assegnazione somme Tribunale di Taranto RGE n. 1170/2017 - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - Regolarizzazione contabile. Importo Euro 1.089,87».*

Anche qui c'è un emendamento con la regolarità tecnica: «Nella parte deliberativa, dopo il punto 8 aggiungere il punto 8 bis: “Di chiede espressamente all’Ufficio Provvedimenti Disciplinari e al NIV di valutare le eventuali responsabilità di propria competenza”».

Nel frattempo saluto il Presidente dei Revisori dei Conti per la loro disponibilità. La ringraziamo.

Apro la discussione sul punto n. 16 così come emendato.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 16.

Siamo in Aula in 20.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 14 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 5 astenuti (Consiglieri Baldassari, Cito, Corvace, Fornaro e Vietri) su n. 19 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 14 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 5 astenuti su n. 19 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 17: *«Direzione Affari Legali - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, pari ad Euro 4.377,36 derivante da Ordinanza n. 327/2018 e sentenza n. 260/2019 del TAR di Puglia Lecce, Sezione 2^ - Bottiglione Marina contro Comune di Taranto. Importo Euro 4.377,36 - Rifusione spese di lite liquidate in favore della dottoressa Bottiglione Marina, da prenotare».*

Apro la discussione sul punto n. 17.

Non ci sono interventi.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 17.

Siamo in Aula in 17.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 14 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 3 astenuti (Consiglieri Cito, Corvace, Fornaro) su n. 17 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 14 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 3 astenuti su n. 17 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 18: «*Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 267/2000, derivante da sentenza esecutiva emessa dal Giudice di Pace di Taranto n. 1659/19, sfavorevole al Civico Ente - Giudizio Cavallo contro Comune di Taranto. Importo complessivo da prenotare Euro 5.802,51*».

Apro la discussione sul punto n. 18.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 18. Prestiamo attenzione alla votazione, grazie. Siamo in Aula in 18.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 15 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 3 astenuti (Consigliere Cito, Corvace e Fornaro) su n. 18 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 15 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 3 astenuti su n. 18 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 19: *«Direzione Affari Legali - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 267/2000, derivante da sentenza esecutiva emessa dal Giudice di Pace di Taranto n. 1846/16 - Giudizio Luca Corto contro ASL/Comune di Taranto, condanna in solido. Importo da prenotare Euro 1.241,00 corrispondente alla quota parte del 50% a carico del Civico Ente».*

Apro la discussione sul punto n. 19.

Ci sono interventi?

Prego, Consigliere Capriulo.

Consigliere Capriulo

Presidente, sui punti 19, 20, 21 e 22 non abbiamo espresso parere perché poi siamo stati impegnati con le variazioni di bilancio, il equilibrio. Sono anche arrivate di recente. Abbiamo verificato che non ci sono scadenze, quindi non ci sono rischi per l'Ente. Per cui chiedo, per una corretta istruttoria, di rinviarli in Commissione per il prossimo Consiglio.

Presidente Lonoce

Perfetto! Allora i punti 19, 20, 21?

Consigliere Capriulo

...e 22.

Presidente Lonoce

Allora il Consigliere Capriulo ha fatto la proposta di rinvio dei punti 19, 20, 21 e 22. Metto in votazione la proposta del Consigliere Capriulo di ritiro dei punti all'ordine del giorno, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta in oggetto che viene approvata all'unanimità avendo riportato n. 18 voti favorevoli, su n. 18 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Quindi c'è il rinvio dei punti 19, 20, 21 e 22 all'unanimità.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 23: *«Direzione Pianificazione Urbanistica - Variante essenziale - Permesso di costruire convenzionato ai sensi dell'articolo 28 bis DPR 380/2001 per il completamento di una struttura ludico-sportiva - Società Diana S.r.l., sito in viale Virgilio. Presa d'atto e approvazione schema di convenzione per permessi a costruire».*

Ha chiesto la parola il Consigliere Di Gregorio: prego, Consigliere.

Consigliere Di Gregorio

Grazie, Presidente. Sul punto in questione aspettiamo per il completamento...

Presidente Lonoce

Chiedo scusa, per favore...

Consigliere Di Gregorio

Non si può spegnere, non insistete.

Presidente Lonoce

Chiedo scusa, Consigliere Blè, le devo dare a prima mattina una bella camomilla. Calma, calma!

E' un fastidio? Non credo! Dovrebbe dare fastidio a me, invece non mi dà fastidio e continuiamo. Prego, Consigliere Di Gregorio.

Consigliere Di Gregorio

In riferimento al punto, Presidente, aspettiamo giorno 7 agosto in Commissione i tecnici che stanno lavorando sul progetto, i tecnici comunali che hanno visto la pratica perché ci devono integrare la stessa con dei documenti nuovi, tipo la planimetria e la nuova convenzione.

Quindi chiedo il rinvio del punto.

Presidente Lonoce

Il Consigliere Di Gregorio che ha chiesto... ha dato già il motivo e chiede il rinvio del punto n. 23.

Metto in votazione, per alzata di mano, il rinvio del punto n. 23.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta in oggetto che viene approvata all'unanimità avendo riportato n. 18 voti favorevoli su n. 18 Consiglieri presenti e votanti.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 24: *«Direzione Pianificazione Urbanistica - Permesso di costruire convenzionato ai sensi dell'articolo 28 bis del DPR 380/01 per la realizzazione del nuovo Distretto Sanitario e sede di UTR in via Carlo Cacace (Talsano) - Approvazione schema di convenzione».*

Apro la discussione sul punto n. 24.

Ci sono interventi?

Prego, Consigliere Di Gregorio.

Consigliere Di Gregorio

Grazie, Presidente.

Sul punto si è espressa la Commissione la settimana scorsa.

Devo dire che in particolare, fra diversi Consiglieri Comunali, era nata un'esigenza di rivedere bene la pratica in rapporto al posizionamento della stessa all'interno del quartiere: purtroppo siamo in una situazione avanzatissima del provvedimento, quindi non possiamo tornare indietro, tanto è vero che è un provvedimento che nasce nel 2011. La convenzione modale è stata firmata ad aprile di quest'anno già dal Segretario Generale.

E' chiaro che su questa cosa in particolare l'Amministrazione dovrà farsi carico di rivedere la viabilità che porta verso questa struttura sia in termini di strade che in termini di servizi, tipo autobus per il raggiungimento della stessa. Quindi credo che sia un atto dovuto dell'Amministrazione, perché è evidente che queste due cose non sono state ben coordinate.

Grazie, Presidente.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Di Gregorio.

Ha chiesto la parola il Consigliere Zaccheo: prego, Consigliere.

Consigliere Zaccheo

Anticipo il mio voto contrario a questa delibera poiché avevo chiesto già anticipatamente una discussione approfondita: penso che i tempi ci sono tutti, anche perché quella struttura è esistente da parecchio tempo in quell'area, quindi un approfondimento andava comunque fatto. La viabilità di viale Europa è già di per sé abbastanza compromessa, c'è un problema di parcheggi, manca il servizio di autobus, l'impossibilità a poter far arrivare al momento... e, quindi, non sappiamo quali

potrebbero essere gli ulteriori costi che l'Amat dovrebbe sopportare per portare il servizio. E' ovvio che io parlo in duplice veste: da Consigliere Comunale, ma soprattutto da fruitore di quelle strutture.

Io ritengo che si debba guardare in primis la possibilità di dare maggiore servizio possibile a tutti gli utenti, soprattutto quelli che sono portatori di handicap. Quell'area crea un imbuto dal punto di vista proprio organizzativo-gestionale e quant'altro, pertanto avremmo voluto sostanzialmente provare a trovare qualcosa di alternativo; se non ci fosse stato, avremmo anche accettato. Ma la chiusura a priori pensando che dobbiamo rincorrere qualcosa che non credo che abbiamo bisogno di rincorrere, mi lascia molto perplesso.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Zaccheo.

Ha chiesto la parola al Consigliere Fuggetti: prego, Consigliere.

Consigliere Fuggetti

Buongiorno a tutti. Grazie, Presidente.

Presidente, io vorrei innanzitutto condividere l'intervento del Consigliere Di Gregorio. Presidente, sinceramente noi su questo punto abbiamo discusso in Commissione, abbiamo dato tutti pareri favorevoli, abbiamo analizzato anche le problematiche che ha espresso pocanzi il Consigliere Zaccheo: la zona identificata è una zona florida, stanno arrivando tutti i servizi, c'è anche credo un parcheggio lì vicino molto ampio: sinceramente non vedo tutti i problemi che hanno sottoposto in precedenza.

Comunque, Presidente, siccome l'abbiamo già analizzato questo punto, io sinceramente non comprendo perché dobbiamo continuare ad analizzarlo una volta che abbiamo già espresso i pareri, abbiamo già discusso questo punto nella Commissione per diversi giorni.

Quindi anticipo il nostro voto favorevole sulla questione. Però vorrei fare un passaggio, vorrei dire che sono un po' stanco che ogni volta che in Commissione discutiamo di determinate questioni, per diversi giorni o addirittura mesi a volte e poi veniamo in Consiglio mi ritrovo il giorno prima o il giorno stesso o qualche emendamento o qualche modifica. Allora, Presidente, noi - lo dico con chiarezza a tutti quanti - quello che facciamo in Commissione... se ha valenza quello che si fa in Commissione e si dà un parere, questo poi tra noi gentiluomini, galantuomini deve essere anche vincolante. Su qualsiasi altra cosa posta in modifica il giorno stesso o il giorno prima, io voterò contrario su qualunque cosa perché sinceramente sono un po' stancato. Sennò le Commissioni le facciamo proprio, in Commissione non veniamo.

Cosa veniamo a fare in Commissione?

Discutiamo per giorni, per ore, per mesi e poi veniamo qui in Consiglio la mattina, il giorno prima o il giorno stesso e mi ritrovo delle modifiche. Sinceramente mi sono stancato. Quindi qualsiasi modifica arriverà all'ultimo, noi la voteremo sempre contraria, sempre! Questa storia deve finire una volta per tutte, l'abbiamo già discussa, l'abbiamo analizzata abbiamo dato i pareri in Commissione.

Questa storia deve finire! Non è che per il piccio di qualcuno ogni giorno veniamo qui e dovremmo modificare cose discusse per giorni, settimane o mesi. Basta!

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Fuggetti.

Ha chiesto la parola il Consigliere Battista: prego, Consigliere.

Consigliere Battista

Presidente, signori Consiglieri, come ho detto in tempi non sospetti, in passato, mi sembra di assistere che ognuno voglia prevalere su un Consigliere o su un Assessore di turno. Io, come ho sempre ribadito - e qualcuno mi potrà sicuramente smentire - ho messo sempre al primo posto gli interessi dei cittadini di Taranto e oggi sentire qui che ci sono delle cose che non quadrano per questa delibera, perché qui parliamo dell'utenza, parliamo di una delibera che va avanti dal 2011 sulla quale - Fuggetti - se ne è discusso realmente poco in Commissione, perché sì e no abbiamo fatto una/una e mezza Commissione per esprimere parere per questa delibera, però mi rendo sempre più conto che qui qualcuno voglia prevalere su qualche Consigliere, non facendo gli interessi della cittadinanza.

Allora, se qui ci sono tutte le istruttorie, tutti i pareri che sono stati già forniti ai Consiglieri e a tutti quelli che hanno proposto questa delibera, non vedo il perché oggi la maggioranza prendiamo atto che ancora una volta si è spaccata su questa proposta di delibera. Perché di questo si tratta! No?

Siamo in procinto, ci apprestiamo ad una campagna elettorale che vede impegnati tanti Consiglieri comunali che si apprestano a vivere questa campagna elettorale e mi auguro vivamente che sia una campagna elettorale che badi solo ed esclusivamente agli interessi del territorio, e non agli interessi propri. Ed è per questo che per quanto mi riguarda, visto che l'istruttoria è stata tutta preparata e ci sono tutti i pareri da parte di tutte le Direzioni, dove non ci sono problematiche di sorta, dato che è una delibera - ripeto - che va avanti dal 2011 e riguarda sostanzialmente spostare una struttura che ad oggi è inagibile - ad oggi risulta inagibile - perché mancano anche le discese, le barriere architettoniche non sono al momento disponibili nel poliambulatorio di Tramonto, quindi ad oggi abbiamo un problema di sorta.

Quindi noi qui siamo per fare gli interessi dei cittadini. Poi le beghe interne per interessi o qualcuno che vuole soprassedere sull'altro, a me interessano poco, mi sono interessate sempre poco. Io faccio l'interesse dei cittadini e se qualcuno ha improntato la propria campagna elettorale su alcune delibere, su alcune proposte mi verrà sempre contrario. Ed è per questo che io voterò a favore di questa delibera.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Battista.

Ha chiesto la parola al Consigliere Stellato: prego, Consigliere.

Consigliere Stellato

Grazie, Presidente. Due cose velocissime, una di metodo e l'altra di merito: riguardo al merito, voglio ovviamente riferire che il poliambulatorio di Tramontone - mi aveva anticipato il Consigliere Battista - non consente più all'utenza di essere in maniera agevole assistita. E' anche vero che riguardo alla tempistica, attendiamo da quelle parti lo spostamento del poliambulatorio da otto anni, è un iter che è cominciato nel 2011.

Devo, però, altresì dare sponda anche a chi sollevava delle questioni di merito che, a mio avviso, andavano fatte nelle Commissioni, per tempo e probabilmente avremmo... avreste raggiunto un risultato diverso, soprattutto nella parte in cui si fa riferimento alla viabilità, soprattutto nella parte in cui si fa riferimento ai servizi di Amat. Ecco, io prego l'unico Assessore presente, il Vice Sindaco Castronovi, di farsi carico di questa questione con Amat e con le Direzioni ai rami affinché la questione viabilità e trasporto pubblico abbia le risposte che nel merito chiedevano i Consiglieri Capriulo e Zaccheo.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Stellato.

Ha chiesto la parola il Consigliere Bitetti: prego, Consigliere.

Consigliere Bitetti

Grazie, Presidente.

Colleghi Consiglieri, signori della Giunta, Vice Sindaco, sostanzialmente sono stato anticipato su alcuni aspetti salienti dell'argomento, un argomento che nasce circa nove anni fa e che segue un iter con atti di indirizzo di Giunta, con incontri, sottoscrizioni di atti, passaggi amministrativi importanti. Ovviamente il tutto viene fatto per dotare un pezzo della città che è di circa... anzi più di un quarto della popolazione dell'intera città.

Ora, l'attuale struttura dell'ASL risulta non idonea a raccogliere le istanze di quei

cittadini e, quindi, la praticità e la pragmaticità di un'Amministrazione è quella di dare risposte ai cittadini - voglio sempre ricordare a me stesso - utenti in tempi brevi, quelli che sono appunto i tempi più brevi possibili.

Quindi, in continuità con quanto già è stato fatto dalle precedenti Amministrazioni, ovviamente vogliamo continuare a lavorare in tal senso e a raggiungere l'obiettivo nel tempo più breve possibile. Ora sono state sollevate alcune eccezioni che sono piuttosto condivisibili, nel senso che quando mi si lamenta la viabilità (e ho fatto un sopralluogo sulla zona per rendermi conto di che cosa si tratta), ora la strada non è delle più strette di quelle presenti in città, ma sicuramente quella viabilità può essere migliorata.

Perché può essere migliorata?

Perché quella strada, che si chiama via Cacace - se non ricordo male - è monca, ma la stessa con un piccolo lavoro pubblico (ma parliamo veramente di qualche centinaia di metri) può essere messa in collegamento con la S.P. adesso non ricordo il numero, credo che sia la 103, la famosa Litoranea Salentina.

Quindi questo Consiglio potrebbe dare mandato - Presidente - alla Direzione Lavori Pubblici affinché si avviino le procedure di verifica e conseguentemente di esproprio e realizzazione dell'opera, per far sì che tutto quel comparto, quindi grazie all'insediamento dell'ASL possa beneficiare di una viabilità più qualificata, probabilmente anche più sicura perché via Cacace nella direzione opposta sfocia sul trafficatissimo viale Europa, anche con un incrocio che andrebbe migliorato. Mentre andando nella direzione opposta, abbiamo un suolo libero, credo anche senza particolari vincoli, dove si possa intervenire - ma questo spetta dirlo ai tecnici - sul quale si può anche pensare di fare un rondò di inserimento sulla litoranea tarantina, proprio per favorire appunto l'uso di quella strada e la qualità della vita dei cittadini che abitano in quella zona.

Quindi per questo, Presidente, le chiedo un modello per presentare un emendamento - per dare una risposta al Consigliere Aldo Fuggetti...

(Interventi fuori microfono)

Sì, è bene dirlo, però se lo trasformiamo in atto amministrativo... per quello mi ricollegavo al Consigliere Fuggetti: ne abbiamo parlato in Commissione, però probabilmente abbiamo dato per scontato che questa cosa si potesse fare naturalmente. Ora, se questo Consiglio si vuole assumere l'onere, la responsabilità e si vuole preoccupare di migliorare quella viabilità, noi lo facciamo con un atto amministrativo in modo tale che sappiamo che la Direzione riceve un atto di indirizzo politico ben preciso, in modo tale da motivare anche una determinata scelta per la premessa fatta.

Presidente Lonoce

Ha chiesto la parola il Consigliere Cotugno: prego, Consigliere.

Consigliere Cotugno

Grazie, Presidente. Signori Consiglieri, francamente quando si amministra bisogna tener presente il più delle volte i percorsi che a volte partono da lontano. Noi ci troviamo di fronte ad una delibera, anzi ad un permesso a costruire convenzionato, che ha origine nove anni fa, l'abbiamo detto tutti; per ricostruire una nuova proposta, occorrerebbero altri nove anni forse, perché naturalmente se facciamo eccezioni sul luogo bisognerà cambiare eventuali Regolamenti edilizi, eventualmente vagliare altre zone edilizie, cambiare totalmente. Perché poi a quei cittadini utenti ai quali diciamo già da tempo, già da nove anni che la struttura, che il distretto attuale è fatiscente, non è accettabile e quant'altro, non possiamo dirli contemporaneamente: "Riavviamo un procedimento per altri nove anni".

Allora, se risoluzioni dobbiamo trovare una volta impostato un discorso così lungo per sistemare qualcosa che ci può sembrare... capisco la viabilità, ma noi siamo il Consiglio Comunale, eh, e non dimentichiamo che con un atto di indirizzo possiamo provare a fare intervenire le nostre strutture per far sì che quei problemi vadano a risolversi. Ma non per questo si butta a terra un percorso tecnico-amministrativo durato nove anni perché i cittadini...

Poi vorrei sgomberare soltanto... un Distretto Sanitario non è di un quartiere, ma è...

Brusio in Aula.

Presidente Lonoce

Consigliere Cotugno, un attimo solo! Per favore, sta parlando il Consigliere Cotugno. Grazie.

Consigliere Cotugno

Un Distretto Sanitario non è di un quartiere, un Distretto Sanitario è al servizio dell'intera comunità cittadina, perché i vari ambulatori che ci sono per le prenotazioni a volte mandano il cittadino di Tre Carrare a Talsano, men che meno che a Paolo VI, perché non c'è la territorialità sul Distretto Sanitario o sulle specifiche del Distretto Sanitario solo e soltanto per i cittadini che abitano in quel quartiere.

Allora mi sembra abbastanza vuol sollevare una polemica inutile dire che un Distretto Sanitario è al servizio solo e soltanto di un determinato quartiere, significa non avere neanche cognizione di come si sviluppano i distretti e di essere utenti a quel punto realmente, perché io sono stato utente e, come tale, per due volte ho fatto visite

prenotate tramite CUP al Distretto di Talsano, quello attuale.

Quindi almeno in questo cerchiamo di essere un attimino oggettivi, troviamo i giusti e forse necessari aggiustamenti perché sia ancora più fruibile dalla popolazione tutta, ma non per questo possiamo bloccare un procedimento così lungo promettendo alla cittadinanza un procedimento di altri nove anni.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Cotugno.

Ci sono altri interventi?

Nessuno.

Sta presentando un emendamento il Consigliere Bitetti

Consiglieri, l'emendamento al punto n. 4 del punto n. 24 dell'ordine del giorno del 30.07.2019: «Di inserire al punto 6, dopo la parola "edilizia", il seguente periodo: "dando al contempo indirizzo politico-amministrativo alla predetta Direzione di verificare la possibilità di collegare la via Cacace con la S.P. 100 e, ove tecnicamente possibile, procedere con le iniziative consequenziali mediante inserimento nella Programmazione dei Lavori Pubblici, in stretto accordo con la Direzione LL.PP."».

Taranto, 30.07.19».

Quindi metto in votazione l'emendamento al punto n. 24.

Apro la discussione sull'emendamento. Ha chiesto la parola il Consigliere Battista: prego, Consigliere.

Consigliere Battista

Presidente, io sinceramente rimango allibito da quello che sta accadendo, cioè si presenta un emendamento senza conoscere se realmente stiamo parlando della S.P. 100, se sono stati chiamati in causa i tecnici, l'Urbanistica. Io sinceramente questa proposta di emendamento non la voto, eh!

Ma non capisco, ma siamo sicuri che è la S.P. 100? Abbiamo chiamato i tecnici?

Io ribadisco che questo emendamento fatto...

(Interventi fuori microfono)

Sì, ho capito, ma siccome ne abbiamo parlato in Commissione, giungere oggi qui con un emendamento fatto così, in fretta e in furia è irrispettoso per tutti quanti.

Cioè bisogna capire se si debbano fare degli espropri. Non è che qui si vota improvvisamente! C'è una proposta di delibera dove ci sono tutti i pareri e oggi noi andiamo ad emendare una proposta di delibera, se fino adesso ero a favore, io assolutamente non... non funziona assolutamente in questa maniera, eh!

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Battista.

Ha chiesto la parola il Consigliere Bitetti: prego, Consigliere.

Consigliere Bitetti

Presidente, per favore, io quando intervengono gli altri Consiglieri provo a mantenere il silenzio. Per favore...

Presidente Lonoce

Va bene, e chi sta dicendo niente? Appena adesso ha preso la parola!

Consigliere Bitetti, si rivolga alla Presidenza per favore: lei sta parlando e nessuno...

Consigliere Bitetti

Sento un odioso vociare!

Presidente Lonoce

No: nessuno stava parlando! Prego, Consigliere Bitetti!

Consigliere Bitetti

Come si chiama quello della favoletta che si guarda allo specchio? Non mi ricordo!

Presidente Lonoce

Prego, Consigliere Bitetti. Prego.

Consigliere Bitetti

Quanto detto dal Consigliere Battista io lo comprendo. Ora, l'atto di indirizzo che abbiamo redatto insieme al Segretario Generale è un atto di indirizzo che non richiede il parere tecnico perché dà mandato, quello che diceva il Consigliere Battista. Quindi è scritto quello che diceva il Consigliere Battista, cioè dà mandato alla Direzione competente, che è la Direzione Urbanistica, di verificare se ci sono le condizioni per fare il collegamento.

Ora se il problema è la viabilità, con un atto di indirizzo dove diciamo alla Direzione competente: “Verifica se si può migliorare”, il Consiglio Comunale sta dando un atto di indirizzo politico, non serve il parere di regolarità tecnica, perché eventualmente la Direzione Urbanistica - che è quella competente - sarà incaricata di fare proposta previa verifica con i Lavori Pubblici, perché poi i Lavori Pubblici devono verificare se c'è la possibilità di fare l'esproprio che - voglio ricordare a me stesso - è sempre possibile per pubblica utilità.

Quindi se noi diciamo: “Bisogna vedere se si può fare l'esproprio” forse non conosciamo la norma che regola gli espropri. Ma, Presidente, alla fine l'atto di indirizzo vuole servire a dire: “Qui c'è un Consiglio Comunale che non agisce con le bende sugli occhi, con i prosciutti sugli occhi, ma c'è un Consiglio Comunale che vuole rispettare delle giuste osservazioni fatte in questa sede e avere rispetto di quei Consiglieri Comunali che conoscono l'area meglio del sottoscritto e che hanno fatto alcune proposte. Serve a dire questo.

Poi, se il Consiglio lo vuole votare o non lo vuole votare... E' un atto di indirizzo!

Presidente Lonoce

Perfetto! Grazie, Consigliere Bitetti.

Ha chiesto la parola il Consigliere Zaccheo: prego, Consigliere.

Consigliere Zaccheo

E' ovvio che molto probabilmente se non avessi fatto quell'intervento sulla questione di questa delibera, non avremmo fatto una discussione così importante come la stiamo facendo oggi. Ringrazio il Consigliere Bitetti che dà ragione su alcune criticità che ho messo in evidenza e che molto probabilmente più di qualcuno all'interno della Commissione stessa...

(Interventi fuori microfono)

Chiedo scusa...?

Presidente Lonoce

Per favore, Consigliere Zaccheo: deve parlare con me, deve parlare al Tavolo della Presidenza. Consigliere Zaccheo, continui a parlare!

Grazie.

Consigliere Zaccheo

E' ovvio che quello che io avevo evidenziato, secondo me e come qualcheduno ha anche fatto notare, è che questa delibera in Commissione ha avuto un iter abbastanza veloce e non abbiamo potuto effettivamente approfondirla in modo tale che, molto probabilmente, quello che oggi stiamo facendo avremmo potuto invece realizzarlo all'interno della Commissione stessa. E' ovvio che mi trovo in grossa difficoltà rispetto a quello che avevo detto, però siccome sono una persona che può portarsi anche indietro, mi asterrò dalla questione della mozione presentata da Bitetti, come mi asterrò anche sulla questione della delibera.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Zaccheo.

Ha chiesto la parola il Consigliere Fuggetti: prego, Consigliere.

Consigliere Fuggetti

Grazie, Presidente. Presidente, avevo ascoltato bene la lettura dell'emendamento: sì, in effetti come diceva il Consigliere Bitetti - sempre se ricordo bene la lettura perché non ce l'ho sotto mano l'emendamento - si dà mandato alla Direzione di verificare tutte quelle problematiche che aveva esposto prima il Consigliere Battista, ma anche credo il Consigliere Zaccheo. Se dovesse essere così - ma chiedo anche al Segretario Generale se è impostato in quel senso l'emendamento...

Presidente Lonoce

Lo hanno fatto insieme!

Consigliere Fuggetti

Sì, però siccome non c'ho sotto mano, lo ricordo perché l'ho ascoltato prima...

Presidente Lonoce

Se vuole, lo posso leggere di nuovo!

Consigliere Fuggetti

No, Presidente, mi basta avere un cenno, un ok dal Segretario, quindi non c'è bisogno di rileggerlo. Siccome è stato appunto dichiarato un emendamento e poi un atto

di indirizzo, volevo capire bene come era stato impostato. Nel caso in cui dovesse essere imposto in quella maniera, diciamo che siamo favorevoli sia all'emendamento che sul punto, però vorrei un cenno dal Segretario se è inteso in quell'ottica.

Presidente Lonoce

Va bene. Grazie, Consigliere Fuggetti. Facciamo finire prima tutti gli interventi e poi magari parla il Segretario.

Ha chiesto la parola il Consigliere Di Gregorio: prego, Consigliere.

Consigliere Di Gregorio

Grazie, Presidente. Io non volevo intervenire, però siccome per sei/sette volte hanno tirato in ballo la Commissione, allora mi costringono a dire che la pratica è in Commissione dall'8 luglio; poi mi costringono a dire che abbiamo fatto cinque Commissioni o sei; poi mi costringono a dire che quando c'era il parere, le persone che discutono qui non c'erano in Commissione.

Allora di che cosa state parlando? Quando volete esprimere un parere, venite in Commissione quando vengono convocate. Io sono in Commissione quando stavo in ferie per questa cosa! Invece di parlare qua, venite in Commissione, esprimete il parere e dite le cose che non vanno.

Un'altra cosa: il problema della viabilità è stato sollevato in Commissione, così come l'ho sollevato anch'io stamattina nel primo intervento che ho fatto, perché quella cosa è senz'altro da migliorare. Io credo che quell'emendamento vada incontro a questo discorso, io eliminerei la parte del collegamento con la Statale 100, perché da quello che conosco (batto questi marciapiedi da una quindicina di anni) potrebbe inficiare addirittura l'atto.

Mi sono sentito anche con Mimmo Netti: questa cosa si poteva fare anche in un secondo momento, un atto di indirizzo. Però lo vogliamo fare adesso?

Lo facciamo adesso, però io toglierei...

(Intervento fuori microfono)

Sì, a parte, l'ho appena detto. Dopodiché se lo vogliamo fare adesso, lo facciamo. Io eliminerei, se il Consiglio è d'accordo e se il proponente Bitetti è d'accordo - dopo che finisce di parlare col dottor De Roma - eliminerei quel pezzo lì.

Grazie.

Presidente Lonoce

Consigliere Bitetti, ha ascoltato il Consigliere Di Gregorio?
Lo ha ascoltato! Prego, Consigliere Bitetti.

Consigliere Bitetti

Presidente, io l'ho ascoltato parzialmente, lo riconosco, ma il Consigliere Di Gregorio è un Consigliere che conosce la zona sicuramente meglio di me. Di quell'atto di indirizzo che ho formulato me ne sono pure pentito, perché poi quelle voci mi fanno passare le fantasie... qualunque proposta atta a recepire quelle indicazioni sollevate da alcuni Consiglieri in Consiglio, se possono essere - diciamo - collimate al meglio, ma facciamo quello che vogliamo. Io ho scritto "S.P. 100" perché ho preso Google e ho guardato che quella strada si chiama S.P. 100; se dobbiamo scrivere "miglioriamo la viabilità", scriviamo "miglioriamo la viabilità"! Ma - ripeto - mi sembra la cosa più comoda da fare.

Presidente Lonoce

Allora sostituiamo solamente anziché "di collegamento", "di miglioramento viario".

Consigliere Bitetti

Lo devo cambiare io perché l'ho firmato io? Mi fido del Segretario! Segretario, mi posso fidare?

Presidente Lonoce

Allora "miglioramento viario". Va bene?

Rileggo di nuovo: "...dando al contempo indirizzo politico- amministrativo alla predetta Direzione di verificare la possibilità di miglioramento viario e, ove tecnicamente possibile, procedere con le iniziative consequenziali mediante intervento nella Programmazione dei Lavori Pubblici, in stretto accordo con la Direzione LL.PP.". Va bene così?

(Intervento fuori microfono)

Perfetto! Possiamo fare le copie, per cortesia, dell'emendamento?
Ha chiesto la parola il Consigliere De Martino: prego, Consigliere.

Consigliere De Martino

Signor Vice Sindaco, signor Presidente, colleghi, i distinguo che sono stati rilevati tra i banchi della maggioranza oggi dà lo spessore che questo argomento di estrema importanza sociale avrebbe doverosamente richiesto la presenza in Aula - c'è stato, l'ho visto - dell'Assessore all'Urbanistica, quanto soprattutto del dirigente proponente. Quindi noi riportiamo a galla, signor Segretario, un problema vero, serio che non trova soluzione, cioè la difficoltà per i Consiglieri di formulare in Aula, perché ne hanno diritto, emendamenti sui quali è richiesto quantomeno il parere di regolarità tecnica. Questo è un problema che abbiamo sollevato, il Segretario ha adottato anche qualche iniziativa se non ricordo male, però i risultati visibili sono questi.

Dico questo perché quando si porta all'attenzione del Consiglio un provvedimento così rilevante come quello di oggi, è naturale che possono sorgere dei dubbi o delle necessità di approfondimento, evitando quindi che ci possano essere strumentalizzazioni da parte di chi, anche legittimamente, vuole esercitare questo diritto.

Allora, signor Presidente io le faccio un invito forte: non iscriva più all'ordine del giorno argomenti se non si assicura la presenza in Aula del dirigente proponente. Non una richiesta formale, ufficiale che le faccio: non iscriva più all'ordine del giorno del Consiglio argomenti per i quali è richiesta eventualmente la presenza del dirigente, perché il dirigente comunale non può essere privato né della possibilità di essere confortato e sostenuto su...

Interventi fuori microfono.

Presidente Lonoce

Consigliere De Martino!

Consigliere De Martino

A parte che non lo dovrebbe sapere anche prima, collega, ma se uno vede nell'ordine del giorno che c'è...

(Interventi fuori microfono)

Ma se il dirigente vede che nella formulazione dell'ordine del giorno c'è un provvedimento che gli interessa, dovrebbe essere in automatico sentire il dovere di essere presente.

E poi, chiedo scusa, entrando nel merito dell'emendamento, diciamo che l'esperienza e l'abilità... Consigliere Bitetti, la sua esperienza e la sua abilità di essere Consigliere di lungo corso ha fatto in modo di trovare l'escamotage di trasformare un possibile emendamento in un atto di indirizzo, così si smarca dall'obbligatorietà di chiedere il

parere. Però un emendamento ha un valore decisivo inserito nella delibera, un atto di indirizzo ne ha un altro. Questo richiama in tutto la indispensabilità della presenza in Aula dei dirigenti.

La prego formalmente di non iscrivere più argomenti all'ordine del giorno del Consiglio se non si assicura preventivamente (come fa con i Consiglieri, che fa le telefonate) la presenza del dirigente interessato.

La ringrazio.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere De Martino.

Prego, Consigliere Stellato.

Consigliere Stellato

Presidente, è soltanto per non fare brutte figure, perché non è scritto bene in italiano. Chi l'ha scritto, lei, lo ha corretto lei, Presidente? Non è scritto bene in italiano! Lo ha corretto lei questo?

Siccome non è scritto correttamente in italiano, volevo sapere chi lo ha scritto.

Presidente Lonoce

L'emendamento lo ha scritto... "miglioramento" c'è scritto! "Miglioramento viario".

Presidente Lonoce

Le leggo: "...predetta Direzione di verificare la possibilità di miglioramento viario e, ove tecnicamente possibile...". "Di verificare la possibilità di migliorare la viabilità" va bene? "Migliorare la viabilità" va bene? Altrimenti facciamo... fate brutta figura.

Interventi fuori microfono.

Presidente Lonoce

Blè sta qua, scusa, ancora non ha lasciato il tesserino. Non è che io posso dire...

Per favore, Consiglieri: chiusa la discussione sull'emendamento, metto in votazione l'emendamento al punto n. 24.

Siamo in 17.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione

palese, con voto elettronico, l'emendamento in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 16 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 1 astenuto (Consigliere Zaccheo) su n. 17 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Quindi la proposta di emendamento è stata accolta, adesso stiamo sulla discussione generale così come emendata.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Prego, Consigliere Albani.

Consigliere Albani

Grazie, Presidente. Consiglieri - l'Assessore è appena uscito - l'emendamento del Consigliere Bitetti sicuramente ha generato ottimi spunti di riflessione, pertanto alla luce di quelli che sono stati i chiarimenti metto in evidenza la dichiarazione di voto favorevole da parte del gruppo consiliare del PD.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Albani.

Ci altri interventi per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 24 così come emendato.

Siamo in Aula in 22.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 20 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti (Consiglieri Blè e Zaccheo) su n. 22 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene

approvata avendo riportato n. 20 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti su n. 22 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.
E' sciolta la seduta alle ore 12:15.
Arrivederci. Buona giornata.